

## **TI\_GERICHTE 52.1998.59 vom 12. August 1998**

TI Tribunale d'appello, 1998-08-12, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_52.1998.59](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1998.59)

FR: TI\_GERICHTE 52.1998.59 du 12 août 1998

IT: TI\_GERICHTE 52.1998.59 del 12 agosto 1998

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 3**

marzo 1998 non adempiva i requisiti sanciti dall'art. 46 PAmM, è altrettanto vero che \_\_\_\_\_ ha in seguito provveduto nel termine assegnatogli (art. 9 PAmM) a ripresentarlo nella forma indicata, dimostrando di essere in grado di discutere la propria causa. Difatti, egli ha argomentato sostenendo in sostanza che le condizioni previste all'art. 10 cpv. 1 lett. d LDDS non sarebbero in specie applicabili. Ne consegue che la richiesta di nomina di un difensore d'ufficio va respinta. 3. 3.1. L'art. 7 cpv. 1 LDDS dispone che il coniuge straniero di un cittadino svizzero ha diritto al rilascio e alla proroga del permesso di dimora. Dopo una dimora regolare e ininterrotta di cinque anni, ha diritto al permesso di domicilio. Questo diritto si estingue qualora sorga un motivo d'espulsione. Giusta l'art. 10 cpv. 1 lett. d LDDS, lo straniero non può essere espulso dalla Svizzera o da un Cantone quando egli stesso, o una persona a cui deve provvedere, cada in modo continuo e rilevante a carico dell'assistenza pubblica. In tutti i casi, l'art. 11 cpv. 1 ODDS dispone che prima di concedere il permesso di domicilio ad uno straniero, l'autorità esaminerà ancora una volta a fondo come si sia comportato fino ad allora.

#### **E. 3.2**

Nell'evenienza concreta, il ricorrente ha percepito le prestazioni assistenziali dal luglio 1996 al 31 luglio 1997 per complessivi fr. 20'154.55. L'Ufficio dell'assistenza sociale è pure intervenuto a partire dal luglio 1996 per anticipare gli alimenti alle figlie \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ (v. decreto superprovvisorio Pretura della Giurisdizione di Mendrisio-Nord 4 luglio 1996; sentenza di divorzio 28 aprile 1997): l'importo relativo al 31 gennaio 1998 ammonta a complessivi fr. 14'200.– e la pratica è ancora aperta (v. scritti UCAS 28 maggio 1997 a \_\_\_\_\_; 22 gennaio 1998 al Servizio dei ricorsi). Dalla documentazione versata agli atti risulta che il ricorrente è musicista e compositore in proprio. La sua attività musicale gli ha dato una certa celebrità non solo in \_\_\_\_\_, ma anche in terra elvetica (Ticino, Lucerna), tanto da potersi pure esibire addirittura al \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ nel 1995. Durante il suo soggiorno in Svizzera egli ha anche lavorato durante brevi periodi quale ausiliario e, in seguito, quale stalliere. Ciononostante, ha dovuto richiedere le indennità di disoccupazione e si è ritrovato in seguito a carico della pubblica assistenza ricevendo, almeno dal 1° giugno 1997 al 31 luglio 1997, fr. 670.– mensili per sostentamento (v. scritto UCAS 11 luglio 1997 al ricorrente). E' inoltre incontestato che l'insorgente è tenuto a versare un contributo alimentare alle due figlie (v. sentenza di divorzio citata). L'importo mensile, che ammonta attualmente a fr. 400.– per ciascuna, è rilevante. Difatti le raccomandazioni pubblicate dall'ufficio della gioventù del Canton Zurigo (edizione 1996 in:

RDT 51/1996 pag. 33) - applicate per prassi costante dalla prima Camera civile del Tribunale di appello del Cantone Ticino (Rep. 1994 pag. 298 consid. 5) - stabiliscono un fabbisogno per la fascia di età che va da 1 a 6 anni, già dedotte le spese di cura e di educazione fornite dalla madre affidataria, di fr. 600.-. Se si pensa che il reddito base per tali contributi è di fr. 7000.- ed il costo della vita è più elevato a Zurigo che in Ticino, ben si può concludere che le figlie sono attualmente a carico dell'assistenza pubblica a causa del padre in modo continuo e rilevante a partire dal luglio 1996. Le difficoltà familiari e di salute dell'interessato invocate per giustificare tale situazione non permettono di giungere ad altra conclusione. Risulta infatti che l'insorgente non ha più avuto la necessità di richiedere personalmente l'assistenza dopo il 31 luglio 1997, per contro non ha evitato di lasciare in tale situazione anche in seguito i propri figli. Inoltre l'ente assistenziale ha già avuto modo di dichiarare che "il signor \_\_\_\_\_ non ha effettuato nessun versamento al nostro Ufficio per il rimborso delle prestazioni ricevute" (v. lettera 22 gennaio 1998). Va infine osservato che il permesso postulato non può essere rilasciato allo straniero per permettergli di realizzare i propri progetti professionali nel prossimo futuro al fine di poter al più presto rimborsare il noto debito (cfr. art. 8 cpv. 2 ODDS).

### **E. 3.3**

Stante quanto precede, tenuto conto degli art. 10 cpv. 1 lett. d LDDS e 11 cpv. 1 ODDS, la decisione di non rilasciare attualmente a \_\_\_\_\_ il permesso di domicilio è corretta ed adeguata alle circostanze. Come già sottolineato dal Governo cantonale, l'interessato può nondimeno ancora beneficiare del rinnovo del permesso di dimora annuale sulla base dell'art. 8 CEDU in relazione alle figlie avute da una cittadina elvetica. Con il che il ricorso è respinto. 4. Tassa e spese di giustizia seguono la soccombenza (art. 28 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 8 CEDU; 7 e 10 LDDS; 8, 11 ODDS; 100 cpv. 1 lett. b n. 3 OG; 1 della Legge transitoria di applicazione dell'art. 98a della legge federale sull'organizzazione giudiziaria in materia di diritto degli stranieri del 12 marzo 1997; 3, 9, 15, 18, 28, 43, 60, 61, 64 e 65 PAmm, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La richiesta di nomina di un difensore d'ufficio è respinta. 3. La tassa di giustizia e le spese per complessivi fr. 500.- sono poste a carico del ricorrente. 4. Contro la presente decisione, nella misura in cui è fondata sul diritto pubblico federale, è dato ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale a Losanna nel termine di 30 giorni dall'intimazione. 5. Intimazione a: \_\_\_\_\_ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il  
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.